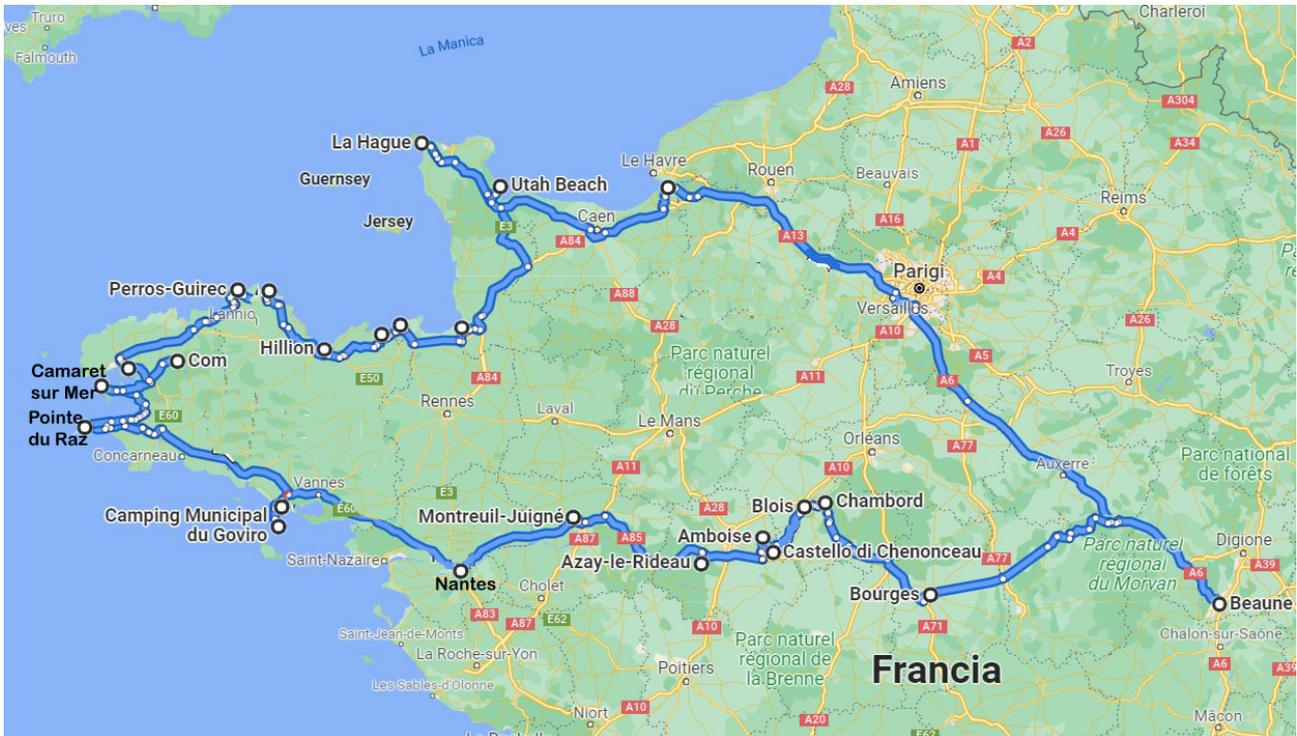


CASTELLI DELLA LOIRA – BRETAGNA - NORMANDIA



Con le frontiere di mezzo mondo chiuse a causa del COVID 19 abbiamo dovuto accantonare, ancora una volta, i nostri programmi di viaggio in paesi un po' più lontani e abbiamo tirato fuori una di quelle ipotesi, diciamo così, tenute di riserva.

Un viaggio in Francia non presenta nessuna difficoltà e così in quattro e quattr'otto abbiamo preparato il nostro itinerario e siamo partiti senza sapere quando saremmo tornati ma ben coscienti che si stava affrontando un viaggio di tutto riposo. O quasi.

Il nostro equipaggio è formato da Aldo (72 anni) e Patrizia (66 anni) che viaggiano su di un Hymercar Yellowstone (6,36 m.) in tutta comodità, senza problemi di scorte alimentari e con dietro le medicine necessarie ad alleviare soprattutto gli acciacchi dell'età.

Per avere la comodità dell'allacciamento elettrico abbiamo pernottato quasi sempre in campeggio.

I prezzi riportati sono quelli di settembre, quindi di bassa stagione, se si viaggia nel periodo estivo saranno notevolmente più alti.

Infine, ci tengo a precisare che quello che state leggendo è un diario di viaggio e non una guida turistica. Mi limito quindi a quelle informazioni che potrebbero essere utili agli amici camperisti che avessero voglia di intraprendere un simile viaggio, senza dilungarmi nella descrizione delle cose viste e dei luoghi visitati. Per questo esistono le guide.

23 agosto lunedì - percorsi 190 Km

Partiamo pieni di buona volontà, sotto un cielo azzurro che promette bene.

Però ...

Per un puro colpo di fortuna mi rendo conto che il serbatoio del paraflu è quasi vuoto e che stiamo correndo il rischio di fodere il motore.

Ci fermiamo ad **Albertville**, appena passato il tunnel del Fréjus, dove troviamo un'officina FIAT. Identificano immediatamente il problema: il liquido di raffreddamento esce da una valvola di sfiato. Sfortunatamente il pezzo di ricambio non è disponibile, così ci tocca dormire nel parcheggio di un Carrefour lì vicino e aspettare che il pezzo arrivi e che venga montato. Una giornata sprecata.

24 agosto martedì - percorsi 185 Km

Dobbiamo aspettare fino a pomeriggio inoltrato che il pezzo arrivi e che venga montato. Partiamo alle 16.30 ringraziando gli addetti dell'officina ByMyCar per la cortesia e la disponibilità (che ci sono costate la bellezza di 245 euro).



Arriviamo a **Villefranche sur Saone** dove troviamo una bella area di sosta, “*Mon Village*” con accesso al fiume e piccola spiaggia (N 45°58'20.58” E 4°45'6.3”).

25 agosto mercoledì - percorsi 131 Km

In mattinata arriviamo a **Beaune**, la prima tappa programmata del nostro viaggio. Pernottiamo al Camping Municipale “*Le cent vignes*” che offre un'ottima sistemazione a 22 euro a notte (N 47° 2' 1.31 ”E 4° 50' 22.48”) e a pochi passi dal centro città.

Purtroppo il campeggio è di dimensioni ridotte e se si arriva nel pomeriggio è facile trovare il tutto esaurito.



Ci fermiamo per due notti e visitiamo la gradevole cittadina e il fantastico *Hotel de Dieu*, mentre restiamo parecchio delusi dalla visita alla fabbrica di senape Fallot.

27 agosto venerdì - percorsi 243 Km

Ci dirigiamo verso **Bourges** e troviamo senza difficoltà il campeggio "*Robinson*" (22 euro) che dista solo una quindicina di minuti a piedi dal centro città (N 47° 4' 21" E 2° 23' 41"). Come in quasi tutti i campeggi in cui abbiamo pernottato è possibile prenotare *croissant* e *baguette* per la mattina successiva.

La cattedrale vale assolutamente la visita e abbiamo trovato piacevole anche la passeggiata nella zona del *marais*, un'area un tempo paludosa e oggi trasformata in un gradevole parco.

29 agosto domenica - percorsi 115 Km

Partiamo in tarda mattinata e dopo un centinaio di chilometri arriviamo a **Chambord** dove posteggiamo nel parcheggio del castello (N 47° 36' 57.5" E 1° 30' 36.9").

Dopo la visita proseguiamo fino a **Muides sur Loire** e ci fermiamo al *camping "Le chateau du marais"*, più un villaggio-vacanze che un campeggio, con negozi, ristoranti e piscina.

Ci fermiamo per tre giorni durante i quali visitiamo Blois e il suo storico castello.

1 settembre mercoledì - percorsi 65 Km

Per la visita del castello di **Chenonceau** scegliamo di campeggiare al camping "*Le moulin fort*" (N 47° 19' 38.28 "E 1° 5' 19.93") che ci costa 23 euro a notte e che li vale tutti.

Il giorno successivo percorriamo a piedi i circa due chilometri che portano allo spettacolare castello la cui visita ci porta via quasi un'intera giornata.

3 settembre venerdì - percorsi 21 Km

Arriviamo ad **Amboise** in tarda mattinata e ci dirigiamo spediti verso il campeggio "*Ile d'or*" (N 47° 25' 0.1 "E 0° 59' 15.53"), su di un'isola in mezzo al fiume e di conseguenza popolato da sciame di noiosi moscerini.

Per motivi che non comprendiamo la reception del campeggio funziona ad orari fissi e non consente il check-in fino a mezzogiorno. Prenotiamo la piazzola, posteggiamo il camper e partiamo per la visita del castello e della città che dista sì e no una decina di minuti a piedi.

Rientriamo nel primo pomeriggio e ci sistemiamo nel campeggio con ampie piazzole più o meno delimitate.

4 settembre sabato - percorsi 176 Km

Sulla strada in direzione di Angers ci fermiamo per la visita del castello di **Azay le Rideau**, una sosta che vale la pena fare.

Posteggiamo nel parking a pagamento del castello (N 47° 15' 35.6" E 0° 28' 06.7") e dopo la visita riprendiamo la strada.

Angers non dispone di parcheggi vicino al centro e così ne cerchiamo uno che almeno abbia la disponibilità di mezzi pubblici.

E sbagliamo.

Scegliamo il campeggio municipale di **Montreuil Juigné** (N 47° 32' 17.52" W 0° 36' 56.75") che ci offre ampi spazi, purtroppo non ben



delimitati, ma una sola zona servizi parzialmente chiusa per il COVID 19.

Niente camper service, per caricare e scaricare le acque bisogna andare all'area sosta poco distante.

Alla reception ci assicurano che il bus per

Angers c'è e che gli orari sono affissi alla fermata, così paghiamo per due notti.

All'indomani scopriremo che il bus non passa o che passa con orari tutti suoi. L'addetto della reception è cambiato e non ci sa dare spiegazioni, scopriamo così di aver sprecato un giorno intero.

6 settembre lunedì - percorsi 105 Km

Partiamo con il camper alla ricerca di un posteggio nel centro città, ma i lavori in corso e il traffico demenziale ci consigliano di lasciar perdere, abbandoniamo Anger e ci dirigiamo verso la prossima meta.

Il campeggio che troviamo a **Nantes** è spettacolare, lo sa e si fa pagare ben 32 euro a notte (N 47° 14' 33.72 " W -1° 33' 28.51").

Il “*Camping du petit port*” è collegato al centro città da una comoda metropolitana leggera che ci consente una piacevole e rilassata visita, inoltre nel campeggio è disponibile un buon ristorante nel quale ceniamo con soddisfazione dimenticando, quasi, l’incazzatura per il bus di Angers.

7 settembre martedì - percorsi 163 Km

Lasciamo Nantes e facciamo rotta su Carnac che merita assolutamente una visita. Gli allineamenti di centinaia di monoliti ci lasciano a bocca aperta.

Non ci sono problemi per posteggiare, a patto che nessuno abbia invaso la zona riservata ai camper.

Proseguiamo fino alla punta della penisola di **Quiberon** e ci fermiamo al “*Camping Municipale Goviro*” (N 47° 28' 28” W - 3° 6' 19.57”) affacciato



sulla spiaggia ma un po’ disordinato (20 euro).

8 settembre mercoledì - percorsi 180 Km

Ci dirigiamo verso la **Pointe du Raz** e ci fermiamo presso l’agriturismo “*Kerguidy Izella*” (N 48° 2' 14.19” W -4° 40' 54.43”) dove ci sistemiamo in un’area con servizi un po’ spartani ma che ci dà la possibilità di fare una bella passeggiata fino a Pointe de Feunteun Aod.



Rimandiamo a domani una passeggiata che riteniamo, a torto, un po' più impegnativa e ci ritiriamo nel camper accompagnati da una bottiglia di sidro acquistata alla reception e che non vedrà l'alba di domani.

9 settembre giovedì - percorsi 92 Km

In mattinata spostiamo il camper fino al parcheggio della Pointe du Raz e da lì partiamo per una passeggiata che ci porta fino alla vista del faro.



Riprendiamo la strada fino a **Camaret-sur-Mer** e ci fermiamo nel "*Camping Municipale du Lannic*" (N 48° 16' 28.56 " W -4° 36' 29.7"), spazioso, pulito e con servizi in ottime condizioni (16 euro).

10 settembre venerdì - percorsi 127 Km

Giornata interamente dedicata ai "*Calvari bretoni*", complessi scultorei realizzati tra il XIV e il XVI secolo rappresentanti la Crocefissione e che si caratterizzano per la loro complessità e la presenza di numerose altre figure.

Visitiamo **Commana, Sizun e Lampau-Guimiliau** per arrivare sul finire della giornata a **Plougastel-Daoulas**, al campeggio “*Saint Jean*” che si affaccia sul delta del fiume Elorn (N 48° 24' 4.32” W -4° 21' 11.7”).

11 settembre sabato - percorsi 151 Km

Dedichiamo la mattinata alla visita di **Plougastel-Daoulas** e del suo splendido *Calvario*, poi, dopo aver acquistato un bel cestino di succose fragole ci rimettiamo in strada.

Attraversiamo

Landerneau, dove ci fermiamo per vedere il famoso *Ponte de Rohan*, un ponte sul fiume Elorn ricostruito nel XVI secolo

che ingloba vari edifici in ardesia tuttora abitati.



Arriviamo a **Perros-Guirec** e vorremmo fermarci nel camping “*Le Ranolien*” del quale abbiamo letto ottime recensioni, ma oggi è sabato e non ci sono più posti liberi.

Consultiamo *Park4night* alla ricerca di un'alternativa e così approdiamo al “*Domaine de Trestraou*” e, nel complesso, siamo stati fortunati.



Il campeggio è molto bello, a un centinaio di metri dalla spiaggia e da una

passeggiata sulla quale si affacciano numerosi ristoranti (N 48° 48' 51.12" W -3° 27' 36.68"). La prima notte costa 28 euro e le successive 23.

Da questo campeggio partiremo, nei giorni successivi, per percorrere il "*Sentiero dei doganieri*" e, utilizzando i mezzi pubblici, per fare una bella passeggiata alla penisola di **Tregastel**.

14 settembre martedì - percorsi 37 Km

Ci spostiamo di pochi chilometri per arrivare a **Pleubian** al camping "*Domaine de Laneros*" (N 48° 51' 47.52" W -3° 5' 31.50"), un'ottima sistemazione in un campeggio molto ben tenuto (14 euro).



Siamo a poca distanza dal mare e dal **Sillon de Talbert**, una stretta lingua di sabbia e ciottoli che si protende nell'oceano e che sarà la meta della nostra lunga passeggiata di domani.

16 settembre giovedì - percorsi 76 Km



Arriviamo presto a **Hillion**, al camping “*Bellevue Mer*” (N 48° 31’ 58.80” W -2° 40’ 19.92”), ma, anche



qui, il check-in si fa solo dopo pranzo e ci sistemiamo nel comodo parcheggio proprio di fronte al campeggio.

Quando arriva l’ora di sistemarci ci propongono una piazzola sulla terrazza di fronte al mare con una splendida vista, tavolino e sedie. Naturalmente accettiamo (20 euro).

Approfitteremo anche del ristorante che propone abbondanti porzioni di cozze pescate nei dintorni.

Sarebbe possibile effettuare una bella passeggiata lungo la costa, ma siamo troppo stanchi e le gambe sono ancora doloranti per i chilometri dei giorni passati.

18 settembre sabato - percorsi 115 km

I tragitti in camper continuano ad essere brevi, ma la visione della costa bretone è così affascinante che non avrebbe senso fare lunghi percorsi.

Arriviamo a **St. Jacut de la Mer** dove siamo accolti nel “*Camping Municipale*” (N 48° 35’ 35.88” W -2° 11’ 6.65”), un grande

complesso totalmente in piano, con piazzole segnalate e affacciato sul mare (18 euro).

Vogliamo evitare di arrivare a Saint Malo di domenica e per evitare la massa dei turisti del week end decidiamo di fermarci due giorni.

Purtroppo il tempo volge al brutto, ma la visione delle nuvole nere che ci sovrastano è affascinante.



20 settembre lunedì - percorsi 25 Km

Il campeggio di **Saint Malo** è un po' fuori mano, così scegliamo il parcheggio di rue Paul Feval, un ampio piazzale vicino al quale è disponibile una piazzola per il camping service (N 48° 38' 36.60" W -1° 59' 38.50").

Per il primo giorno di sosta il costo del biglietto del bus per il centro città è incluso nel costo del parcheggio. Ne approfittiamo e partiamo per la visita.

Passeggiamo per il centro, pranziamo mediocrementemente (il posto è molto turistico e i ristoranti si adeguano alla situazione) e facciamo il giro delle mura.

Rientriamo al camper che è già sera e inutilmente cerchiamo un ristorante nei dintorni.

21 settembre martedì - percorsi 56 Km

Dopo la visita all'acquario ripartiamo.

La strada per arrivare a **Mont St Michel** non dà problemi. I problemi arrivano quando siamo di fronte alla sbarra che chiude il passaggio verso il campeggio e le navette per il monastero.

Eh, già! Per entrare e sostare nella zona occorre pagare un balzello di quasi 10 euro al giorno.



Telefoniamo al campeggio per prenotare il posto e per farci dare il codice di accesso. Però la sbarra non si alza e continuerà a stare ben ferma fino a quando non chiameremo un addetto che provvederà a ripristinare la telecamera spostata da qualche persona molto spiritosa.

Arriviamo al camping "*La Caserne Arvedon*", un posto decoroso con ampie piazzole ben delimitate e servizi ineccepibili (N 48°36'53.18" W -1°30'32.46").

Non perdiamo tempo e andiamo subito alla navetta per il monastero che, per fortuna, è gratuita, mentre l'ingresso al monastero ci costa 11 euro a testa.

Come si poteva immaginare il complesso è affollato di turisti e la visita si rivela essere molto faticosa per via delle innumerevoli scale che bisogna salire e scendere.

22 settembre mercoledì - percorsi 310 Km

Partiamo di prima mattina, paghiamo l'odioso balzello alla sbarra e ci dirigiamo verso **La Hague**, per un ultimo sguardo sulle scogliere e sull'oceano.

Posteggiamo in un affollato e obbligatorio parcheggio per camper (N 49° 42' 52.0" W -1° 56' 04.3") e ci regaliamo una passeggiata fino alla scogliera con vista sul faro.

La nostra ultima tappa è dedicata ai luoghi dello sbarco del giugno 1944, **Utah Beach**, e ai cimiteri delle decine di migliaia di persone che hanno perso la vita in quei tragici giorni.

Pernottiamo a **Sainte Honorine des Pertes** presso il camping "*Hipo'Camp*" una struttura piccola ma molto gradevole (N 49° 20' 57.12" W -0° 49' 13.44").

23 settembre giovedì - percorsi 213 Km

Dopo la visita al cimitero tedesco, sotto un cielo caliginoso ci dirigiamo verso **Honfleur** certi di trovare una gradevole cittadina di mare.

La gradevole cittadina di mare si rivela un incubo. Per raggiungere il campeggio dobbiamo attraversare stradine strette e affollate di turisti. Quando, dopo innumerevoli curve strette e dopo aver rischiato di fare una strage, arriviamo al campeggio scopriamo che è chiuso a causa di un allagamento.

Usciamo da Honfleur alla ricerca di un altro posto dove pernottare, ma, evidentemente, in questa zona i camper non sono graditi.

Ci stanchiamo e decidiamo che il nostro viaggio finisce qua.

Sotto un cielo plumbeo, arriviamo al campeggio di **Lisieux** (N 49° 9' 54.72" E 0° 13' 13.81"), un posto vecchiotto e che avrebbe bisogno di qualche lavoro di sistemazione.

24 settembre venerdì - percorsi 515 Km

Sulla via del rientro arriviamo a Beaune, ma il campeggio trovato all'andata presenta il cartello del tutto esaurito.

Troviamo un campeggio a **Vignoles**, poco lontano (N 47° 1' 36.24" E 4° 52'59.00").

25 settembre sabato - percorsi 533 Km

E' arrivato il momento di tornare a casa. Arriviamo a **Torino** nel primo pomeriggio.

Per qualsiasi informazione: curaro@yahoo.it